

Come raggiungere la sede del convegno

Il convegno si terrà presso il Centro Congressi Ville Ponti, Piazza Litta, 2 Varese.

Web: www.villeponti.it

In auto:

Da Milano uscire a Varese centro e proseguire diritto passando tre semafori. Superare il rondò di Piazza Monte Grappa e, al semaforo, svoltare a destra in via Veratti. Al secondo semaforo svoltare a destra in via Bertini. All'incrocio girare a destra e proseguire diritto fino a Piazza Litta, dove è visibile l'ingresso del Centro Congressi.

In treno/autobus:

Il centro è raggiungibile con l'autobus urbano linea "A" che parte dalla piazza della stazione FS/FNM e arriva in Piazza Litta. Info e Orari presso il web www.ctpi.it.

Iscrizione

La partecipazione al convegno è gratuita previa iscrizione compilando la scheda sottostante da inviare al fax: 0332 289655 o via email a: associazione@ordineingegneri.varese.it entro il **6 novembre 2012**.

Cognome ----- **Nome**-----

Indirizzo -----

Cap ----- **Città**----- **Prov.** -----

Tel. ----- **Email**-----

Ingegnere

Architetto

Altro

Segreteria Organizzativa

Associazione degli Ingegneri della Provincia di Varese

Via Cavour, 44 - 21100 Varese

Tel.: 0332 232423 Fax: 0332 289655

e-mail: associazione@ordineingegneri.varese.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZA E ALTA TECNOLOGIA
Sezione Ambiente-Salute-Sicurezza-Territorio

Convegno

Il rischio sismico per il territorio lombardo: tra dati storici e possibili evoluzioni

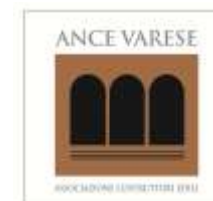
Venerdì 16 novembre 2012

Centro Congressi Ville Ponti
Piazza Litta 2, Varese

con il patrocinio di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE



Presentazione del convegno

Il devastante terremoto che ha recentemente interessato l'area emiliana, con propaggini in Veneto e in Lombardia, nonché la frequenza del ripetersi di fenomeni sismici in aree lombarde, anche con ridotto rischio sismico, sta ponendo a tecnici e popolazione intera una serie di domande: i dati riscontrati rientrano nella normale casistica storica? È realistico attendersi un'evoluzione futura peggiorativa di questo fenomeno? In che misura la popolazione può ritenersi tranquilla? È necessario sottoporre le opere edili a verifica? È necessario assumere impegni più severi nella progettazione edilizia e delle infrastrutture?

Il convegno, organizzato con la partecipazione di esperti in materia è promosso con l'intento di dare risposte concrete a queste domande, pur nella consapevolezza dei limiti di conoscenza scientifica e in particolare previsionale di questi fenomeni.

Il convegno è rivolto ad Operatori della Protezione Civile, Amministratori e Funzionari della Pubblica Amministrazione, progettisti e all'intera popolazione.

Intervengono

Ing. Roberta Besozzi

Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese

Prof. Alberto Clerici

Università degli Studi di Brescia

Prof. Livio Franz

Università degli Studi dell'Insubria

Dr. Antonio Franz

Giornalista

Prof. Alessandro M. Michetti

Università degli Studi dell'Insubria

Prof. Ing. Franco Mola

Politecnico di Milano

Prof. Ing. Giordano Urbini

Università degli Studi dell'Insubria

Dott. Paolo Valisa

Centro Geofisico Prealpino

On. Giuseppe Zamberletti

Presidente IGI – Istituto Grandi Infrastrutture

Presidente Onorario Commissione Grandi Rischi, Governo Italiano

Programma

8:30 Registrazione dei partecipanti

Apertura lavori: Prof. Ing. Giordano Urbini – Università degli studi dell'Insubria

9:00 Alessandro M. Michetti

La sequenza sismica del Maggio - Giugno 2012 e la pericolosità sismica della Pianura Padana

9:30 Livio Franz

Effetti cosismici sui laghi prealpini

10:00 Paolo Valisa

Sismicità storica in Lombardia e nelle aree pedemontane

10:30 *coffee break*

Ripresa lavori: Ing. Roberta Besozzi – Ordine degli Ingegneri di Varese

11:00 Alberto Clerici

Geologia delle aree pedemontane e connesso rischio sismico

11:30 Franco Mola

La messa in sicurezza statica degli edifici esistenti

Dibattito sul tema:

Rischio sismico nelle aree pedemontane, comportamenti e provvedimenti
Moderatore: Antonio Franz

Partecipano al dibattito i relatori della giornata

Intervento conclusivo
On. Giuseppe Zamberletti